Un bici bar mobile per un caffé in movimento

Un bici bar mobile per un caffé in movimento

Il primo bici bar per gustarsi un caffé velocemente è in arrivo dalla Scandinavia, con anche i pannelli solari per produrre energia.

Qualche tempo fa si era parlato di una vera birreria da strada “a pedali” come punto di ritrovo mobile dove tutti i clienti potevano gustare la birra e i cocktail preferiti semplicemente stando seduti e pedalando in compagnia; oggi disponibile anche una versione bici bar in cui si può bere un caffé ‘mobile’ e all’aperto in cui l’energia è ricavata dai pannelli solari e si sposta pedalando.

Un bici bar mobile per un caffé in movimento

Il primo bici bar per gustarsi un caffé velocemente è in arrivo dalla Scandinavia, con anche i pannelli solari per produrre energia.

Qualche tempo fa si era parlato di una vera birreria da strada “a pedali” come punto di ritrovo mobile dove tutti i clienti potevano gustare la birra e i cocktail preferiti semplicemente stando seduti e pedalando in compagnia; oggi disponibile anche una versione bici bar in cui si può bere un caffé ‘mobile’ e all’aperto in cui l’energia è ricavata dai pannelli solari e si sposta pedalando.

Ebbene sì, le strane invenzioni su due ruote non sono proprio finite! Per soddisfare tutti coloro che non amano stare seduti dentro ad un bar ma preferiscono gustare un caffé all’aperto e in movimento, questa volta la bici si puo trasfomare in un bar mobile, o meglio una bici-caffetteria mobile.

Un’idea fuori dalla realtà? Sembrerebbe ma non è così visto che l’invenzione, molto fuori dal comune, sarebbe stata realmente progettata e “messa su strada” da un collettivo svedese di designer e creativi, la Nordic Society for Inventions.

Dotata di un reparto per raffreddare bibite e cibi, di un thermos riscaldabile per caffé e bibite calde e di ogni altro oggetto tipico di una caffeteria, con un tetto apribile all’occasione e la possibilità di diventare hot spot per connessioni wifi, il bici-bar, chiamato proprio Wheelys, sarebbe un mezzo anche molto ecologico perché dotato di un motore elettrico a pedalata assistita, ricaricabile grazie ad una dotazione di pannelli solari e ad una batteria che accumula energia anche quando la bici è ferma.

E poi? Ebbene si, c’è altro. La caffeteria a pedali sarebbe anche una attività in franchising, visto che, a detta degli ideatori, può essere finanziata con crowfunding su Indiegogo partendo dalla cifra di 2 dollari per il modello non elettrico per arrivare ai 7 di quello elettrico e l’acquirente può guadagnare servendosi dell’attività del bar. Lanciata poche settimane fa, secondo gli inventori svedesi la bici sarebbe già stata acquistata da dieci persone in trenta paesi diversi.

Siete pronti allora a pedalare sorseggiando il vostro caffé della mattina?